

ALLEGATI

PROGRAMMA 6

Report locale descrittivo “Rischi e Danni”

Relazione rischi e danni anno 2019 ASL Biella

REPORT 2019

STRUTTURA PRODUTTIVA, INFORTUNI E MALATTIE PROFESSIONALI

ASL Biella

Il territorio di competenza è rappresentato dalla Provincia di Biella ad esclusione di tre comuni , Pray , Coggiola e Crevacuore Nel territorio della ASL di Biella sono presenti un numero di addetti totale pari a 53.878 distribuiti su un totale di 12.480 (PAT) aziende, dati riferiti all’anno 2017.

Una analisi della dimensione aziendale evidenzia come le microimprese, cioè le aziende fino ai 10 dipendenti, rappresentino più del 95% del totale delle aziende del nostro territorio, di queste più del 57% è rappresentato da aziende individuali . Per quanto riguarda la distribuzione degli addetti, gli stessi sono maggiormente presenti nelle aziende comprese nella fascia fra >1 e 10 addetti con una quota del 33% del totale , nella fascia fra >1 e 10 è presente il 27% degli addetti,

Tali dati ci sembrano confermare l’elevata frammentazione del tessuto produttivo di questo Territorio, l’aumento dei lavoratori autonomi, con le relative difficoltà per l’espletamento dei compiti di vigilanza e controllo in tema di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

L’analisi dell’andamento nel tempo del numero di addetti divisi per comparto, mette chiaramente in evidenza la notevole crisi che attraversa il comparto delle costruzioni che è passato da un totale di 5375 nel 2011 a 4.487 nel 2017 Altrettanto evidente è la crisi del comparto tessile che ha visto il passaggio da 10.270 nel 2010 a 9.047 nel 2017 .

L'andamento degli infortuni in occasione di lavoro evidenzia una riduzione in termini numerici dal 2010 al 2018 costante passando da 847 a 550, tale fenomeno è caratterizzato in modo diverso per gli infortuni gravi che passano da 183 nel 2010 a 116 nel 2018, ma con una tendenza alla stabilizzazione del dato fra il 2013 ed il 2018 . Un'importante quota di infortuni riguarda quelli "in itinere" in particolare per le lavoratrici per le quali tale modalità di accadimento riguarda più del 20% dei casi, Per quanto riguarda il tasso standardizzato per attività economica evidenziamo una continua riduzione dal 2011 al 2017 passando da 14 a 7,83.

Il numero di malattie professionali per l'anno 2018 denunciate all'INAIL è di 33, fra il 2010 e il 2018 ne sono state denunciate 422 di queste il 37% è stato riconosciuto positivo ai fini assicurativi da INAIL. Se consideriamo il totale delle malattie denunciate fra il 2010 ed il 2016, notiamo che più del 10% di sono tumori, in particolare a carico dell'apparato respiratorio, sempre in tale periodo il 48% delle malattie denunciate riguarda le patologie a carico dell'apparato muscolo scheletrico di cui quasi la metà a carico del rachide.

Tabella: 1
 Titolo: Totale delle PAT e dei lavoratori del territorio
 Periodo: 2011 -2017
 Territorio: asl Biella
 Fonte: INAIL

Commento I dati evidenziano con il territorio della ASL di Biella presenti un andamento negativo nel periodo considerato per quanto riguarda il numero delle PAT con un decremento continuo . Per quanto concerne il numero dei lavoratori si segnala una stabilità del dato dal 2011 al 2017

Tab. 1

Tabella riepilogativa del totale delle PAT e dei lavoratori del territorio, 2011-2017. Fonte INAIL

	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Numero PAT	13.551	13.467	13.083	12.835	12.776	12.649	12.480
Numero Lavoratori	53 782,5	51 938,6	52.156,6	51.072,8	51.305,5	52.696,6	53.878,1

Tabella: 2
 Titolo: totale delle PAT del territorio, per comparti
 Periodo: 2011 -2017
 Territorio: asl Biella
 Fonte: INAIL

Commento : dai dati in tabella si evidenzia in modo chiaro la crisi, con una perdita del 7% del totale delle PAT dal 2011, che investe il settore Manifatturiero, con particolare riferimento al settore tessile che perde dal 2011 al 2017 il 18% delle PAT . Stabile il comparto dei servizi, in aumento il comparto sanità che aumenta il numero di PAT dal 2011 al 2017 del 8,5% circa

	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
01 Agrindustria e pesca	161	171	172	177	193	203	215
02 Estrazioni minerali	5	5	5	5	5	5	5
03 Industria Alimentare	163	178	175	177	188	181	185
04 Industria Tessile	725	720	689	681	653	639	610
05 Industria Conciaria	5	7	7	7	6	6	8
06 Industria Legno	256	249	242	233	229	217	222
07 Industria Carta	121	124	114	111	110	106	101
08 Industria Chimica e Petrolio	57	52	51	58	56	56	53
09 Industria Gomma	32	31	33	36	34	33	33
10 Ind.Trasf. non Metalliferi	64	63	60	56	59	61	62
11 Industria Metalli	4	5	4	4	5	5	5
12 Metalmeccanica	968	958	910	896	900	907	912
13 Industria Elettrica	127	121	114	114	111	109	109
14 Altre Industrie	292	291	271	257	257	240	235
15 Elettricità Gas Acqua	9	8	7	6	8	7	7
16 Costruzioni	3 157	3 063	2 959	2 871	2 812	2 782	2 655
17 Commercio	1 602	1 591	1 507	1 421	1 415	1 364	1 346
18 Trasporti	317	303	284	275	272	266	266
19 Sanità	324	332	343	347	358	345	351
20 Servizi	5 162	5 195	5 136	5 103	5 105	5 117	5 100
Totale	13 551	13 467	13 083	12 835	12 776	12 649	12 480

Tabella: 3
 Titolo: totale dei lavoratori del territorio, per comparti
 Periodo: 2011 -2017
 Territorio: asl Biella
 Fonte: INAIL

Commento : Il numero dei lavoratori risulta essere praticamente stabile dal 2011 ad oggi, un lieve calo si evidenzia nel Comparto costruzioni, Per quanto riguarda il comparto tessile che rappresenta il 17,5% del totale dei lavoratori, si evidenzia una lieve riduzione con una perdita del 17 % nel periodo considerato.

	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
01 Agrindustria e pesca	180.	206.8	187.6	188.4	197.5	188.	218.8
02 Estrazioni minerali	46.	43.3	51.1	52.4	49.2	48.7	51.7
03 Industria Alimentare	614.9	726.4	655.2	660.4	698.2	714.4	740.2
04 Industria Tessile	10 409.4	9 432.2	9 330.	9 590.3	9 047.1	9 320.4	8 648.5
05 Industria Conciaria	6.	55.	59.5	59.6	60.4	77.4	88.4
06 Industria Legno	431.9	400.8	374.3	367.5	346.5	323.5	330.5
07 Industria Carta	383.3	367.9	344.4	366.	336.1	336.	317.7
08 Industria Chimica	694.4	593.8	574.2	650.7	646.8	939.8	974.4
09 Industria Gomma	282.5	253.2	256.9	313.4	299.4	77.6	75.9
10 Ind.Trasf. non Metalliferi	513.	449.7	409.7	377.7	358.8	360.5	378.7
11 Industria Metalli	26.	29.5	28.3	33.8	27.5	33.6	34.7
12 Metalmeccanica	3 486.6	3 544.	3 505.7	3 334.	3 337.3	3 637.8	3 946.7
13 Industria Elettrica	532.4	487.6	448.2	435.	422.5	425.9	436.4
14 Altre Industrie	570.4	575.9	502.6	463.6	461.	469.6	469.5
15 Elettricità Gas Acqua	106.1	117.6	96.5	97.6	93.6	93.4	92.1
16 Costruzioni	5 497.5	4 930.3	4 729.6	4 580.9	4 487.5	4 585.7	4 327.5
17 Commercio	3 588.9	3 472.3	3 521.5	3 257.1	3 354.3	3 351.7	3 582.2
18 Trasporti	1 326.3	1 093.1	1 022.5	1 056.2	1 120.9	1 188.2	1 267.7
19 Sanita'	3 803.5	4 112.4	4 361.7	4 259.	4 143.3	4 347.3	4 698.6
20 Servizi	21 283.5	21 046.7	21 697.	20 929.3	21 817.5	22 177.3	23 197.9
99 Comparto non determinabile	0.	0.	0.	0.	0.	0.	0.
Totale	53 782.5	51 938.6	52 156.6	51 072.8	51 305.5	52 696.6	53 878.1

Tabella: 4
 Titolo: PAT e lavoratori del territorio, per dimensione aziendale
 Periodo: 2017
 Territorio: asl Biella
 Fonte: INAIL

Commento : Come in tutto il territorio regionale, ma anche nazionale, si sottolinea la preponderante presenza della micro impresa che raggiunge il 95% di tutte le PAT, rappresentando nel contempo il 38% del totale dei lavoratori. Marginale per numero di PAT la presenza delle aziende con più di 100 lavoratori anche se rappresentano il 33 % degli occupati

AZIENDE	2017
zero	505
da 0,1 a 1	6 534
da 1,1 a 3	3 154
da 3,1 a 10	1 611
da 10,1 a 15	250
da 15,1 a 20	101
da 20,1 a 30	111
da 30,1 a 100	163
da 101 a 200	23
da 201 a 500	23
da 501 a 1000	4
da 1001 a 5000	2
da 5001 a 10000	0
oltre 10000	0
Totale	12 703

riclassificazione		
<= 10 lavoratori	11.804	0.95
11 - 30 lavoratori	462	0.04
30 - 100 lavoratori	163	0.01
>100 addetti	51	0.00

LAVORATORI	2017
zero	213
da 0,1 a 1	6534
da 1,1 a 3	6027
da 3,1 a 10	8 570
da 10,1 a 15	3085
da 15,1 a 20	1727
da 20,1 a 30	2774
da 30,1 a 100	8204
da 101 a 200	3123
da 201 a 500	6450
da 501 a 1000	2641
da 1001 a 5000	5646
da 5001 a 10000	0.00
oltre 10000	0.00

riclassificazione		
<= 10 lavoratori	21334	0.38
11 - 30 lavoratori	7586	0.14
30 - 100 lavoratori	8204	0.15
>100 addetti	17860	0.33

Tabella: 5
 Titolo: indicatori globali di occupazione
 Periodo: 2016 - 2017
 Territorio: asl Biella
 Fonte: ISTAT

Commento : i dati relativi al numero di soggetti in cerca di occupazione ed al tasso di disoccupazione, evidenziano una situazione migliore rispetto al resto della nostra regione. Di rilievo il dato relativo al tasso di disoccupazione femminile che pone questa ASL in una situazione migliore della media regionale. Tale dato è supportato anche dal tasso di attività femminile che risulta più alto della media regionale, diversamente da quello maschile che è lievemente inferiore

FORZE DI LAVORO E TASSI DI ATTIVITA' E INATTIVITA' - PROVINCIA E GENERE (x1000)									
Area territoriale	Media 2016			Media 2017			Variazione interannuale		
	M	F	TOT	M	F	TOT	UOMINI	DONNE	TOTALE
							v.ass. val.%	v.ass. val.%	v.ass. val.%
	FORZE DI LAVORO								
BIELLA	39	34	79	40	35	81	1	1	2
PIEMONTE	994	904	1 998	1 094	909	2 001	100	5 0.6	3 0.2
	TASSI DI ATTIVITA' 15-64 ANNI						Variazioni in punti percentuali		
BIELLA	76.4	65.7	70.9	77.3	68.8	73.1	0.9	3.1	2.2
PIEMONTE	77.7	64.8	71.1	78.2	65.6	71.9	0.5	0.8	0.8
	TASSI DI INATTIVITA' 15-64 ANNI						Variazioni in punti percentuali		
BIELLA	23.6	34.3	29.1	22.7	31.2	26.9	-0.9	-3.1	-2.2
PIEMONTE	22.3	35.2	28.9	21.8	34.4	28.1	-0.5	-0.8	-0.8

OCCUPAZIONE E TASSI DI OCCUPAZIONE PER AREA PROVINCIALE E GENERE (x1000)					
Area territoriale	Media 2016		Media 2017		Variazione interannuale
	UOMINI	DONNE	TOTALE		

	M	F	TOT	M	F	TOT	v.ass. val.%		v.ass. val.%		v.ass. val.%	
	OCCUPATI											
	39	34	73	40	35	75	1	2.6	1	2.9	2	
	997	814	1 811	1 004	816	1 819	7	0.7	2	0.2	8	0.4
	TASSO DI OCCUPAZIONE 20-64 ANNI						Variazioni in punti percentuali					
BIELLA	75.0	65.8	70.1	77.0	68.8	72.7	2.0		3.0		2.6	
PIEMONTE	75.0	62.3	69.0	76.0	62.9	69.9	1.0		0.6		0.9	

DISOCCUPAZIONE PER AREA PROVINCIALE E GENERE (x1000)												
Area territoriale	Media 2016			Media 2017			Variazione interannuale					
							UOMINI		DONNE		TOTALE	
	M	F	TOT	M	F	TOT	v.ass. val.%		v.ass. val.%		v.ass. val.%	
BIELLA PIEMONTE	IN CERCA DI OCCUPAZIONE											
	4	2	6	3	3	6	-1	-25.0	1		0	0.0
	97	90	187	90	93	182	-7	-7.2	3	3.3	-5	-2.7
	TASSO DISOCCUPAZIONE TOTALE						Variazioni in punti percentuali					
BIELLA	9.9	5.6	7.9	7.4	7.0	7.2	-2.5		1.4		-0.7	
PIEMONTE	8.8	10.0	9.3	8.2	10.2	9.1	-0.6		0.2		-0.2	

Tabella: 6

Titolo: totale degli infortuni non riconosciuti e NON in occasione di lavoro del territorio, per tipologia

Periodo: 2012 - 2018

Territorio: asl Biella

Fonte: INAIL

Commento : sia gli infortuni non in occasione di lavoro , che quelli non riconosciuti, seguono l'andamento in diminuzione degli infortuni denunciati per lo stesso periodo.

	2012		2015		2018	
non in occasione di lavoro (itineri, studenti, colf, sportivi)	n	% su totale riconosciuti	n	% su totale riconosciuti	n	% su totale riconosciuti
	332	32	272	31,6	248	31
non riconosciuti	2012		2015		2018	
	n	% su totale non riconosciuti	n	% su totale non riconosciuti	n	% su totale non riconosciuti
Franchigia	342	44.8	247	47.1	237	49
Negativo	329	54.6	215	52.6	249	50.6
In Istruttoria	2	0.6	1	0.3	7	0.8

Tabella: 7

Titolo: totale degli infortuni in occasione di lavoro del territorio, per esito

Periodo: 2012 - 2018

Territorio: asl Biella

Fonte: INAIL

Commento : La tabella evidenzia il fenomeno della riduzione degli infortuni nella sua totalità, ma appare altresì evidente che gli infortuni in occasione di lavoro con indennità temporanea superiore a 40 giorni siano in lieve aumento rappresentando 10.4% del totale degli eventi, passando da 50 a 57 dal 2012 al 2018. Gli eventi con esiti permanenti sono diversamente in lieve riduzione .

	2012			2015			2018		
Senza Indennita' Temporanea	46	6,5	6,6	41	7,0	7,0	30	5.4	5.5
Indennita' Temporanea da 4 a 7 gg di assenza	147	19,7	84,5	103	17,5	80,3	116	21	83,7
Indennita' Temporanea da 8 a 20 gg di assenza	242	32,4		199	33,8		190	34,5	
Indennita' Temporanea da 21 a 30 gg di assenza	111	14,9		74	12,6		48	8,7	
Indennita' Temporanea da 31 a 40 gg di assenza	83	11,1		46	7,8		50	9	
Indennita' Temporanea maggiore di 40 gg di assenza	50	6,7		51	8,6		57	10,4	
Postumi Permanenti 1-5 %	37	4,6	8,8	38	6,5	12,7	40	7.3	10,7
Postumi Permanenti 6-15 %	24	3,2		29	4.9		15	2,7	
Postumi Permanenti 16-33 %	4	0.5		7	1,2		4	0.7	
Postumi Permanenti 34-59 %	1	0.1		1	0.2		0	0.0	
Postumi Permanenti 60-79 %	0	0.0		0	0.0		0	0.0	
Postumi Permanenti >80%	0	0.0		0	0.0		0	0.0	
Mortale	0	0.0	0.0	0	0.0	0.2	0	0.0	0.0
Totale	746	100	100	589	100	100	550	100	100

Tabella: 8

Titolo: totale degli infortuni in occasione di lavoro del territorio, per comparti

Periodo: 2012 - 2018

Territorio: asl Biella

Fonte: INAIL

Commento : per tutti i principali comparti, in linea con i dati generali, si evidenzia una importante riduzione degli infortuni fra il 2010 ed il 2016. Particolare riduzione nel comparto Agricoltura sia in termini assoluti che relativi con una riduzione nel periodo considerato di circa il 50% degli eventi, riduzione importante, seppur di entità minore si evince anche per il comparto tessile..

	2012		2015		2018	
Agrindustria e pesca	10	1,7	9	1,8	4	0,8
Estrazioni minerali	1	0,2	0	0,0	1	0,2
Industria Alimentare	16	2,7	15	3,0	15	3,1
Industria Tessile	103	17,3	100	20,2	93	19,0
Industria Conciaria	0	0,0	2	0,4	3	0,6
Industria Legno	11	1,8	12	2,4	5	1,0
Industria Carta	0	0,0	0	0,0	3	0,6
Industria Chimica e Petrolio	14	2,3	10	2,0	14	2,9
Industria Gomma	3	0,5	1	0,2	7	1,4
Ind.Trasf. non Metalliferi	4	0,7	5	1,0	4	0,8
Industria Metalli	1	0,2	1	0,2	3	0,6
Metalmeccanica	48	8,1	39	7,9	46	9,4
Industria Elettrica	4	0,7	4	0,8	2	0,4
Altre Industrie	5	0,8	1	0,2	3	0,6
Elettricità Gas Acqua	4	0,7	6	1,2	1	1,2
Costruzioni	81	13,6	48	9,7	59	12,0
Commercio	42	7,1	42	8,5	30	6,1
Trasporti	26	4,4	23	4,6	23	4,7
Sanità	39	6,5	38	7,7	38	7,8
Servizi	158	26,5	103	20,8	94	19,3
Comparto non determinabile	25	4,2	37	7,5	40	8,2
TOTALE INDUSTRIA	595	100	496	100	488	100
Industria	595	84,3	496	84,2	488	88,7
Agricoltura	72	10,2	51	8,6	32	5,8
Conto Stato	39	5,5	41	7,0	30	5,4
Totale	706	100	589	100	550	100

Tabella: 9

Titolo: Infortuni gravi in occasione di lavoro del territorio, per comparti

Periodo: 2010 - 2016

Territorio: asl Biella

Fonte: INAIL

Commento : Da un punto di vista globale il dato relativo agli infortuni gravi risulta in discesa fra il 2010 e il 2013, risulta invece stabile fra il 2013 e il 2016. Tale stabilità del dato numerico è evidenziabile per i principali comparti del territorio, per il comparto sanità tali eventi risultano essere addirittura in aumento passando da 9 nel 2013 a 14 nel 2016.

	2010			2013			2016		
	n	% su tot gravi	% su tot comp	n	% su tot gravi	% su tot comp	n	% su tot gravi	% su tot comp
Agrindustria e pesca	1	0.6	20.0	1	0.8	20.0	1	0.8	20.0
Estrazioni minerali	1	0.6	33.3	0	0.0	0.0	0	0.0	0.0
Industria Alimentare	4	2.5	15.4	3	2.5	18.8	2	1.7	14.3
Industria Tessile	26	16.5	17.9	23	19.5	21.3	18	15.1	19.4
Industria Conciaria	0	0.0	0.0	0	0.0	0.0	0	0.0	0.0
Industria Legno	8	5.1	44.4	0	0.0	0.0	0	0.0	0.0
Industria Carta	1	0.6	25.0	0	0.0	0.0	2	1.7	66.7
Industria Chimica e Petrolio	4	2.5	21.1	2	1.7	18.2	5	4.2	33.3
Industria Gomma	1	0.6	20.0	1	0.8	20.0	2	1.7	33.3
Ind.Trasf. non Metalliferi	4	2.5	33.3	0	0.0	0.0	4	3.4	30.8
Industria Metalli	0	0.0	0.0	0	0.0	0.0	0	0.0	0.0
Metalmeccanica	14	8.9	24.1	12	10.2	25.5	12	10.1	27.3
Industria Elettrica	0	0.0	0.0	0	0.0	0.0	1	0.8	25.0
Altre Industrie	1	0.6	25.0	0	0.0	0.0	1	0.8	50.0
Elettricità Gas Acqua	0	0.0	0.0	1	0.8	16.7	0	0.0	0.0
Costruzioni	35	22.2	32.1	22	18.6	30.6	22	18.5	39.3
Commercio	5	3.2	12.5	5	4.2	12.8	5	4.2	16.1
Trasporti	7	4.4	21.9	9	7.6	28.1	6	5.0	22.2
Sanità	10	6.3	16.1	9	7.6	18.8	14	11.8	27.5
Servizi	33	20.9	17.8	28	23.7	21.4	18	15.1	17.5
Comparto non determinabile	3	1.9	18.8	2	1.7	11.1	6	5.0	26.1
TOTALE INDUSTRIA	158	86	21.0	118	86	21.2	119	88	23.6
Industria	158	86.3	21	118	86.1	21	119	88.1	24
Agricoltura	22	12.0	39.3	17	12.4	33.3	15	11.1	32.6
Conto Stato	3	1.6	8.1	2	1.5	4.5	1	0.7	3.6
Totale	183	100	22	137	100	21	135	100	23

Tabella: 10

Titolo: Infortuni in occasione di lavoro del territorio, per genere

Periodo: 2012 - 2018

Territorio: asl Biella

Fonte: INAIL

Commento : la riduzione del numero di infortuni in occasione di lavoro fra il 2012 e il 2018 possiamo definirla omogenea per genere,

	2012		2015		2018	
F	234	33.1	197	33.4	187	34
M	472	66.9	392	66.6	363	66
Totale	706	100	589	100	550	100

Tabella: 11

Titolo: infortuni in itinere del territorio, per genere

Periodo: 2010 - 2016

Territorio: asl Biella

Fonte: INAIL

Commento I dati evidenziano una riduzione del numero di eventi nel tempo, ma con una persistenza di una maggiore prevalenza degli infortuni in itinere nelle lavoratrici con una percentuale superiore al 20% sul totale degli infortuni

	2012			2015			2018		
	n	% su tot itinere	% su tot genere	n	% su tot itinere	% su tot genere	n	% su tot itinere	% su tot genere
F	62	56.9	26.5	56	58.3	22.1	55	57.3	22.7
M	47	43.1	10.0	40	41.7	9.3	41	42.7	10.1
Totale	109	100	13.4	96	100	14.6	96	100	14

Tabella: 12

Titolo: Infortuni in occasione di lavoro del territorio per classi di età

Periodo: 2012 - 2018

Territorio: asl Biella

Fonte: INAIL

Commento : l'analisi per classe di età degli infortuni in occasione di lavoro fa emergere la classe 40 – 49 come quella più interessata dal fenomeno fino al 2015, nel 2018 la classe maggiormente interessata dagli infortuni è 50-59. Si segnala altresì come vi sia uno spostamento in percentuale degli infortuni verso le classi di età più alte in accordo con l'invecchiamento della popolazione al lavoro

	2012	2015	2018
	n	n	n
Fino a 14	0	0	0
15 - 19	10	6	8
20 - 24	57	35	26
25 - 29	51	46	56
30 - 34	63	51	43
35 - 39	94	71	55
40 - 44	105	86	69
45 - 49	112	97	74
50 - 54	107	98	84
55 - 59	76	61	86
60 - 64	26	33	38
65 - 69	3	4	8
70 - 74	1	1	2
75 e oltre	1	0	1
Totale	706	589	550

	2012		2015		2018	
riclassificazione	n	% su totale	n	% su totale	n	% su totale
Fino a 19	10	1.41	6	0.5	8	1.4
20-29	108	15.3	81	13.7	82	14.9
30-39	157	22.2	122	20.7	98	17.8
40-49	217	30.7	207	31.7	143	26
50-59	183	25.9	175	26.8	170	30.9
60-69	29	4.1	26	4.0	46	8.36
70 e oltre	2	0.3	4	0.6	3	0.5
Totale	706	100	598	100	550	100

Tabella: 13

Titolo: infortuni in itinere del territorio, per classi di età

Periodo: 2010 - 2016

Territorio: asl Biella

Fonte: INAIL

Commento Dal punto di vista numerico emerge un'importante riduzione del fenomeno degli infortuni in itinere nel periodo considerato evidenziando una riduzione del 42% . Il confronto con gli infortuni in occasione di lavoro evidenzia un andamento inverso rispetto all'età con una diminuzione in relazione all'aumento dell'età. All'interno della componente degli infortuni in itinere emerge in modo chiaro l'aumento relativo degli stessi nella fascia 50 - 59

	2010	2013	2016
	n	n	n
Fino a 14	0	0	0
15 - 19	3	0	3
20 - 24	9	12	7
25 - 29	20	12	11
30 - 34	26	11	12
35 - 39	20	19	6
40 - 44	25	17	12
45 - 49	31	23	13
50 - 54	18	19	18
55 - 59	12	9	9
60 - 64	0	3	3
65 - 69	0	1	1
70 - 74			
75 e oltre			
Totale	164	126	95

	2010			2013			2016		
riclassificazione	n		% su tot cleta	n	% su totale	% su tot cleta	n	% su totale	% su tot cleta
Fino a 19	3	1.8	16.7	0	0.0	0.0	3	3.2	30.0
20-29	29	17.7	19.5	24	19.0	25.3	18	18.9	18.0
30-39	46	28.0	17.1	30	23.8	15.3	18	18.9	14.2
40-49	56	34.1	16.4	40	31.7	16.2	25	26.3	12.5
50-59	30	18.3	15.0	28	22.2	13.8	27	28.4	13.9
60-69	0	0.0	0.0	4	3.2	13.3	4	4.2	9.5
70 e oltre	0	0.0	0.0	0	0.0	0.0	0	0.0	0.0
Totale	164	100	16.2	126	100	16.2	95	100	14.1

Tabella: 14

Titolo: totale delle malattie professionali denunciate nel territorio, per ICD X

Periodo: 2010 - 2018

Territorio: asl Biella

Fonte: INAIL

Commento L'andamento del totale delle denunce di malattia professionale nel periodo considerato è da ritenersi altalenante con il minor numero di denunce nel 2018. Analizzando i dati su tutto il periodo considerato, si evidenzia come le patologie principali siano quelle di tipo muscolo scheletrico seguite dalle denunce di ipoacusia al 26%, i tumori che rappresentino 11% del totale delle malattie denunciate

ICD-X nuovi raggruppamenti		2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	Totali
Tumori		1	4	8	5	5	9	3	5	4	44
1 Mesoteliomi		1	3	2	2	2	4	1	4	1	20
1.1 Mesoteliomi		1	3	2	2	2	4	1	4	1	20
2 Tumori maligni dell'apparato respiratorio		0	0	3	2	2	2	1	0	1	11
2.2 Tumori maligni dei bronchi e del polmone		0	0	0	1	1	1	0	0	0	3
2.3 Altri tumori dell'apparato respiratorio		0	0	3	1	1	1	1	0	1	8
3 Tumori maligni dell'apparato urinario		0	0	0	1	1	0	0	1	2	5
3.1 Tumori alla vescica		0	0	0	1	1	0	0	1	2	5
5 Altri tumori (non inclusi nelle precedenti classificazioni)		0	1	3	0	0	3	1	0	0	8
5.1 Altri tumori		0	1	3	0	0	3	1	0	0	8
B Malattie professionali esclusi tumori		29	28	26	46	39	48	29	58	25	328
6 Ipoacusia da rumore		12	19	9	8	10	3	5	10	7	83
6.1 Ipoacusia		12	19	9	8	10	3	5	10	7	83
7 Patologia non neoplastica apparato respiratorio		1	0	1	8	5	1	1	3	1	21

7.1 Riniti, laringiti, bronchiti, enfisema e altro allergiche	0	0	0	1	0	0	0	0	0	1
7.2 Riniti, laringiti, bronchiti, enfisema e altro non allergiche	0	0	0	2	0	0	0	0	0	2
7.3 Rinite, faringite cronica; sinusite cronica; bronchite cronica	1	0	0	2	0	0	0	0	0	3
7.5 Placche pleuriche	0	0	0	0	1	0	0	0	1	2
7.6 Pneumoconiosi	0	0	1	2	4	1	1	2	0	11
7.7 Altre patologie non neoplastiche dell'apparato respiratorio	0	0	0	1	0	0	0	1	0	2
8 Patologia non neoplastica della cute	1	0	0	1	0	0	0	0	0	2
8.1 Allergiche da contatto	1	0	0	1	0	0	0	0	0	2
9 Malattie del sistema osteomuscolare e del tessuto connettivo	11	5	12	23	19	36	12	39	14	171
9.1 Rachide	5	1	6	9	9	20	4	20	4	78
9.2 Arto superiore	5	1	6	8	4	9	4	9	6	52
9.3 Arto inferiore	0	0	0	3	5	4	1	3	2	18
9.4 Altre patologie osteomuscolari	1	3	0	3	1	3	3	7	2	23
10 Malattie del sistema nervoso periferico	2	2	4	2	4	4	9	6	1	34
10.1 Sindrome del tunnel carpale	2	2	4	2	3	3	9	6	1	32
10.2 Altre patologie del sistema nervoso periferico	0	0	0	0	1	1	0	0	0	2
90 Altre patologie	2	2	0	4	1	4	2	0	2	17
90.1 Altre patologie	2	2	0	4	1	4	2	0	2	17
X Patologia non determinata	8	1	3	2	3	10	8	11	4	50
X Patologia non determinata	8	1	3	2	3	10	8	11	4	50

X Patologia non determinata	8	1	3	2	3	10	8	11	4	50
Totali	38	33	37	53	47	67	40	74	33	422

L'attività dei Medici Competenti ASL di Biella nell'anno 2018 secondo i dati dell' art. 40

D.Lgs 81/08

Spresal ASL Biella

L'art.40 del D.Lgs 81/08 dispone che :

“Entro il primo trimestre dell'anno successivo all'anno di riferimento il medico competente trasmette, esclusivamente per via telematica, ai servizi competenti per territorio le informazioni, elaborate evidenziando le differenze di genere, relative ai dati collettivi aggregati sanitari e di rischio dei lavoratori, sottoposti a sorveglianza sanitaria secondo il modello in allegato 3b.”

Di seguito si analizzano le informazioni trasmesse con le suddette modalità rese disponibili in forma aggregata nel “Cruscotto di monitoraggio” del portale INAIL dedicato. I dati provengono dalle comunicazioni relative all'allegato 3B ex art. 40 D.Lgs. 81/08, registrate nel portale dell'INAIL nell'anno 2017 relative all'attività di sorveglianza sanitaria effettuata nel 201

- medici competenti ed unità produttive;**

Numero comunicazioni pervenute, Unità produttive e medici per ASL

Anno: 2014, Regione: PIEMONTE, ASL: Asl BI

TERRITORIO	Comunicazioni	Unità produttive	Medici che hanno inviato comunicazioni
TERRITORIO	2.058	2.042	164
Totale complessivo	2.058	2.042	164

Numero comunicazioni pervenute, Unità produttive e medici per ASL

Anno: 2019, Regione: PIEMONTE, ASL: BI

TERRITORIO	Comunicazioni	Unità produttive	Medici che hanno inviato comunicazioni
TERRITORIO	2.710	2.692	197
Totale complessivo	2.710	2.692	197

Se si esclude l'anno 2013 che possiamo definire “ sperimentale”, si evidenzia un costante incremento del numero delle unità produttive per le quali è stata effettuata la comunicazione. Si sottolinea il numero elevato di Medici Competenti (197) operanti nella nostra ASL . Il confronto dei dati presenti sul database Flussi INAIL REGIONI evidenziano come le comunicazioni rappresentino il 25 % delle PAT con almeno un lavoratore dipendente, ma l' 89% di tutti i lavoratori dipendenti della nostra ASL. La distribuzione di frequenza per dimensione aziendale evidenzia come tutte le aziende con più di 100 dipendenti siano state oggetto di comunicazione, più si scende con le dimensioni aziendali più il rapporto fra PAT e unità produttive oggetto di comunicazione art. 40 si riduce. L'analisi della

distribuzione per codice ATECO delle unità produttive per le quali è stata effettuata la comunicazione (Tab. 2) dimostra come in più della metà delle comunicazioni era assente il codice ATECO determinando l'impossibile collocazione delle stesse in specifico comparto produttivo, tale dato è simile a quello nazionale. Per quanto riguarda le unità produttive per le quali è stato comunicato il codice ATECO, le più rappresentate sono quelle manifatturiere, seguite dal settore costruzioni e dal commercio.

Numero unità produttive per gruppo Ateco

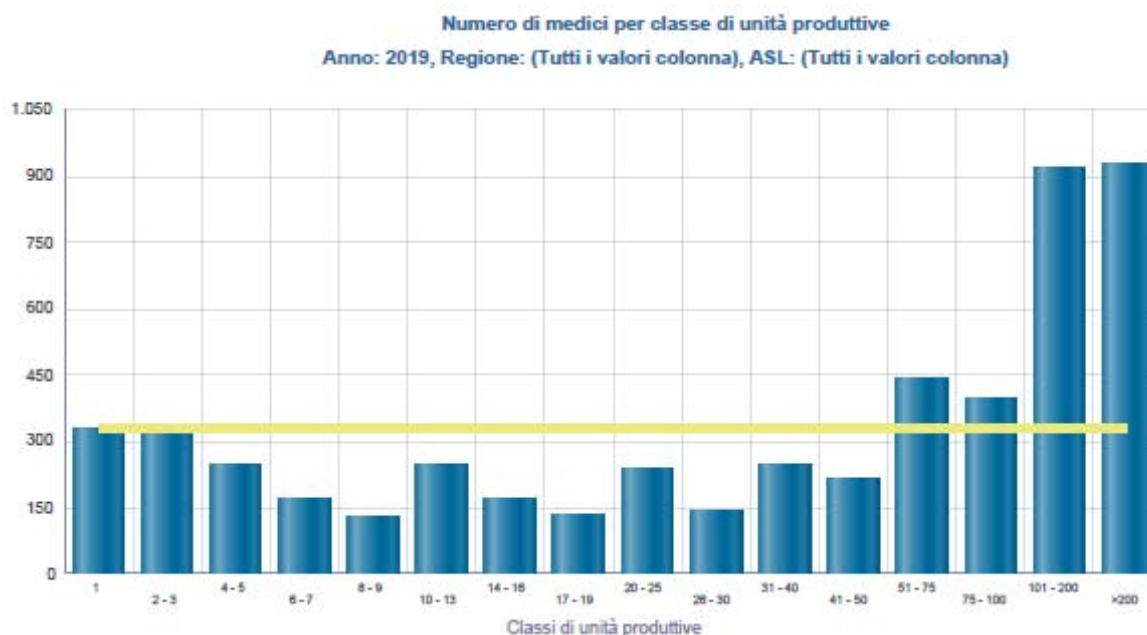
Anno: 2019, Regione: PIEMONTE, ASL: BI

Gruppo ateco	Unità produttive
Agricoltura, silvicoltura e pesca	20
Alloggio e ristorazione	42
Altre attività di servizi	100
Arte, sport, intrattenimento	7
Attività di famiglie	1
Attività immobiliari	2
Attività manifatturiere	341
Commercio	225
Costruzioni	244
DATO NON DISPONIBILE	1.484
Estrazione di minerali	1
Finanza e assicurazioni	34
Fornitura di acqua	11
Fornitura di energia	1
Informazione e comunicazione	28
Istruzione	5
Noleggio, agenzie di viaggio	35
Professioni	43
Sanità	29
Trasporto e magazzinaggio	39
Totale complessivo	2.692

Tab. 2

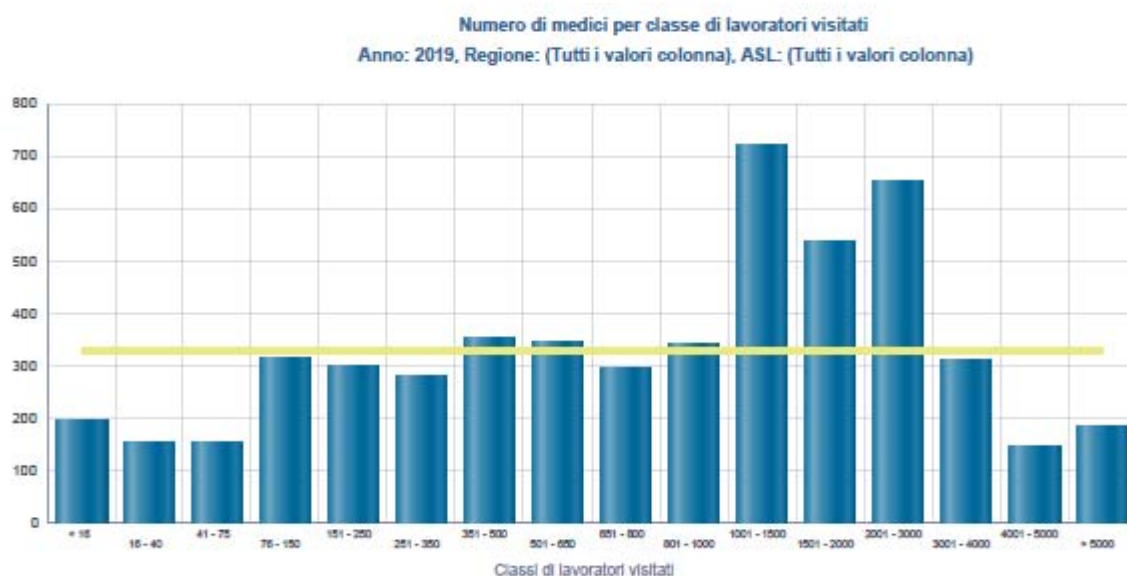
Nella tabella n 3 viene rappresentato il numero delle aziende sorvegliate per singolo medico competente, vengono rappresentati i dati nazionali in quanto i dati regionali risulterebbero sottostimati in quanto i singoli medici competenti possono sorvegliare unità produttive in più regioni.

Tab



3

I risultati evidenziano come 927 medici, su tutto il territorio nazionale, risultano prestare la propria opera in più di 200 unità produttive



Tab 4

Nella tabella n. 4 sono rappresentati il numero dei lavoratori visitati per singolo medico competente. Anche qui come nella tabella precedente sono rappresentati i dati nazionali per lo stesso motivo già indicato sopra. L'analisi evidenzia come 633 medici competenti visitano più di 3000 lavoratori in un anno, di cui 181 visitano più di 5000 lavoratori in un anno. Riteniamo che questo dato sommato a quello delle unità produttive seguite da ogni singolo medico competente meriti qualche riflessione relativamente alle ricadute in termini di qualità delle prestazioni erogate.

• i rischi lavorativi

Nella tabella n.5 è illustrata la distribuzione dei lavoratori sottoposti a sorveglianza sanitaria in relazione ai rischi specifici. Dai dati notificati si evidenzia, come prevedibile, che il rischio specifico principale per il quale i lavoratori sono sottoposti a sorveglianza sanitaria è la movimentazione manuale di carichi con più di 19500 lavoratori visitati nel corso dell'anno 2018, seguito dal rischio da agenti chimici che ha determinato accertamenti specifici per 14700 lavoratori nel 2018. I dati in nostro possesso evidenziano altresì come 10881 lavoratori sono stati visitati in seguito all'esposizione ad "Altri rischi evidenziati nella valutazione dei rischi", relativamente ai quali non sappiamo nulla relativamente alla natura degli stessi. Importanti sono altresì i risultati relativi al numero di lavoratori sorvegliati per il lavoro notturno, che è di 4589, di cui 2559 di sesso femminile, dato che deve essere letto anche alla luce delle evidenze relative al ruolo del lavoro notturno nell'insorgenza dei tumori della mammella

Numero lavoratori esposti a rischio e soggetti a sorveglianza distinti per ateco

Anno: 2019, Regione: PIEMONTE, ASL: BI

TERRITORIO	Descrizione rischio	Lavoratori soggetti a sorveglianza sanitaria - F	Lavoratori soggetti a sorveglianza sanitaria - M	Totale lavoratori soggetti	Lavoratori visitati - F	Lavoratori visitati - M	Totale lavoratori visitati
TERRITORIO	Movimentazione manuale dei carichi	10.283	13.746	24.029	7.383	12.162	19.545
	Sovraccarico biomeccanico arti superiori	3.753	2.388	6.141	3.087	2.175	5.262
	Agenti chimici	7.121	11.205	18.326	4.024	9.826	14.750
	Amianto	0	63	63	0	62	62
	Agenti biologici	8.029	5.428	11.457	3.924	4.695	8.619
	Videoterminali	5.907	4.372	10.279	2.514	2.195	4.709
	Vibrazioni corpo intero	141	2.976	3.117	126	2.797	2.923
	Vibrazioni mano braccio	118	2.692	2.810	105	2.448	2.553
	Rumore	3.034	10.039	13.073	2.718	9.053	11.771
	Radiazioni ottiche artificiali	24	539	563	17	524	541
	Radiazioni ultraviolette naturali	10	107	117	10	98	108
	Microclima severo	479	2.550	3.029	423	2.264	2.707
	Lavoro notturno > 80gg/anno	3.646	2.649	6.295	2.559	2.030	4.589
	Altri rischi evidenziati da V.R.	4.258	8.375	12.633	3.258	7.823	10.881
	Rischi Posturali	4.344	5.425	9.769	3.035	4.510	7.545
	Agenti cancerogeni	12	157	169	12	147	159
	Agenti mutageni	1	9	10	1	8	9
	Campi Elettromagnetici	32	28	60	26	26	52
	Infrasuoni/Ultrasuoni	1	2	3	1	2	3
	Silice	18	212	230	19	187	206
Totale		49.211	72.962	122.173	34.142	62.852	96.994
Totale complessivo		49.211	72.962	122.173	34.142	62.852	96.994

Tab. 5

• l'esito delle visite

Nella tabella n. 6 sono riassunti i dati relativi agli esiti in termini di idoneità lavorativa del totale delle visite eseguite dai medici competenti sul territorio della nostra regione. I risultati evidenziano che il 28,7% delle visite ha prodotto un giudizio di idoneità con limitazioni /prescrizioni permanenti. Inoltre per 153 lavoratori sono stati emessi dei giudizi di totale non idoneità alla mansione specifica che rappresenta lo 0,5 % del totale dei lavoratori visitati. Si ritiene tale dato meritevole di un approfondimento in particolare in relazione ai problemi di salute che hanno determinato tali giudizi ed alle ricadute in termini occupazionali che gli stessi potrebbero aver prodotto

Numero lavoratori con idoneità parziali (temporanee e permanenti con prescrizioni e/o limitazioni)

Anno: 2019, Regione: PIEMONTE, ASL: BI

TERRITORIO	Lavoratori con idoneità parziali - F	Lavoratori con idoneità parziali - M	Totale lavoratori con idoneità parziali
TERRITORIO	3.656	5.298	8.954
Totale complessivo	3.656	5.298	8.954

Numero dei lavoratori temporaneamente e permanentemente inidonei

Anno: 2019, Regione: PIEMONTE, ASL: BI

TERRITORIO	Lavoratori temporaneamente inidonei - F	Lavoratori permanentemente inidonei - F	Totale lavoratori inidonei - F	Lavoratori temporaneamente inidonei - M	Lavoratori permanentemente inidonei - M	Totale lavoratori inidonei - M	Totale lavoratori inidonei
TERRITORIO	99	7	106	44	3	47	153
Totale complessivo	99	7	106	44	3	47	153

TAB. 6

- la verifica di assenza di alcoldipendenza e uso di sostanze stupefacenti

Non è possibile elaborare i dati relativi all'attività di sorveglianza sanitaria dei medici competenti nel corso dell'anno 2018 relativa all'uso di sostanze stupefacenti per un errore del database..

Sintesi dei dati relativi agli accertamenti di assunzione di alcol

Anno: 2019, Regione: PIEMONTE, ASL: BI

TERRITORIO	N. lavoratori controllati nell'anno con test di screening		N. lavoratori inviati presso SERT o Centro Alcolologico		N. casi di dipendenza confermati dal Centro Specialistico (anche se riferiti a controlli richiesti nell'anno precedente)	
	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi
TERRITORIO	3.308	8.491	2	5	2	2
Totale complessivo	3.308	8.491	2	5	2	2

Tab 7

Nella tabella n. 7 sono descritti i risultati dell'attività di sorveglianza sanitaria dei medici competenti nel corso dell'anno 2018 relativa all'alcol dipendenza. Si evidenzia come il 38% dei soggetti visitati nel corso dell'anno 2018 sono stati sottoposti ad accertamenti per l'alcol dipendenza a fronte di un dato nazionale del 24,7 % del totale dei lavoratori sottoposti a visita medica. Gli accertamenti hanno evidenziato che 4 lavoratori sorvegliati per tale motivo è stato ritenuto non idoneo alla mansione per motivi legati all'alcol dipendenza.

- **le denunce di malattia professionale effettuate in corso di sorveglianza sanitaria**

Numero dei lavoratori per i quali è stata riscontrata una malattia professionale

Anno: 2019, Regione: PIEMONTE, ASL: BI

TERRITORIO	Descrizione agente	Descrizione malattia	Malattie segnalate - F	Malattie segnalate - M	Totale malattie segnalate
TERRITORIO	MICROTRAUMI E POSTURE INCONGRUE A CARICO DEGLI ARTI SUPERIORI PER ATTIVITA' ESEGUITE CON RITMI CONTINUI E RIPETITIVI PER ALMENO LA META' DEL TEMPO DEL TURNO LAVORATIVO	SINDROME DA SOVRACCARICO BIOMECCANICO DELLA SPALLA: TENDINITE DEL SOVRASPINOSO (o tendinite cuffia rotatori)	0	1	1
	MOVIMENTAZIONE MANUALE DI CARICHI ESEGUITA CON CONTINUITA' DURANTE IL TURNO LAVORATIVO	ERNIA DISCALE LOMBARE	0	1	1
	RUMORE OTTOLESIVO	IPOACUSIA PERCETTIVA BILATERALE	0	5	5
	SILICE LIBERA CRISTALLINA	SILICOSI POLMONARE	0	1	1
Totale			0	8	8
TOTALE			0	8	8

Tab. n 8

Nella tabella n. 8 sono illustrati i dati relativi alle denunce di malattia professionale operate dai Medici Competenti nel corso dell'attività di sorveglianza sanitaria svolta nel 2018. Su 8 denunce 5 hanno riguardato casi di ipoacusie, solo due casi di patologie muscolo scheletriche